

M. Cremaschini¹, R. Moretti¹, G. Brembilla¹, G. Zottola², D. Franchin², A. Noventa³, G. Luzzana², B. Pesenti⁴, L. Belotti⁵, G. Barbaglio⁶

Il ruolo del medico competente nella promozione della salute dei lavoratori: l'esperienza della rete WHP bergamasca

¹ Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Servizio Promozione della Salute

² Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

³ Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Dipartimento delle Dipendenze

⁴ Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Dipartimento di Prevenzione Medica

⁵ A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo. UO Medicina del Lavoro

⁶ Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Direttore Sanitario

RIASSUNTO. A Bergamo opera una Rete di 46 "aziende che promuovono salute" che seguono un percorso triennale di accreditamento che richiede la realizzazione di buone pratiche efficaci sulla promozione della salute nell'ambiente di lavoro. Alcune di queste buone pratiche riguardano il Medico Competente aziendale, tra cui: formazione; gestione di tabagisti e consumatori di alcol; attività formativa sulla promozione della salute; partecipazione a campagne informative aziendali; utilizzo di sistemi web e SMS-based. È stato creato dall'ASL un appuntamento annuale di tipo formativo gratuito nel quale vengono forniti anche strumenti concreti per la loro attività nell'ambito del progetto. Ad oggi sono stati formati 55 Medici Competenti.

Per l'accreditamento 2012 otto aziende renderanno come buona pratica la formazione del proprio MC e la sua attività di contrasto del tabagismo; tre aziende valorizzeranno la formazione del proprio Medico sulla gestione dei casi di consumo dannoso/a rischio di alcolici.

Parole chiave: promozione della salute nei luoghi di lavoro, fattori di rischio comportamentali

ABSTRACT. THE ROLE OF THE FACTORY DOCTOR IN THE HEALTH PROMOTION OF WORKERS: THE EXPERIENCE OF THE "WHP BERGAMO" NETWORK. In Bergamo there is a huge network of 46 "health promoting companies" following an accreditation system which requires the implementation of best practices on health promotion in the workplace. For some of these practices, Company Doctor are involved: management of smokers and workers with alcohol consumption; courses for employees about WHP, use of SMS and web-based systems. Local Public Health Authority has created an annual training which also provided tools to Doctors for their activities in the project. Nowadays 55 doctors have been trained. For Accreditation 2012 eight companies will declare as good practice the training of its CD about smoking and three companies their activities on alcohol abuse prevention and control.

Key words: Workplaces Health Promotion, Behavioural Risk Factors, Non-communicable diseases

Contesto

La necessaria ricerca di sinergie per modificare i "determinanti maggiori" della salute della popolazione e in particolare i fattori di rischio per le malattie cronico-degenerative (fumo, alimentazione, attività fisica, alcol, sostanze da abuso...) sta portando molte ASL a proporre, anche nei luoghi di lavoro, attività di promozione della salute (PDS).

L'importanza di tale attività per le ASL è richiamata anche nella specifica normativa sulla sicurezza del lavoro, il D.Lgs. 81/08, dove si attesta, all'art. 10, che "le ASL svolgono attività di promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Lo stesso decreto 81/08, illustrando compiti e responsabilità del medico competente (MC), include inoltre la collaborazione "alla attuazione e alla valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute secondo i principi della responsabilità sociale".

A Bergamo è attiva una rete di "aziende che promuovono salute" che si impegnano a seguire un percorso di accreditamento che prevede la realizzazione di almeno 18 buone pratiche in 3 anni sulla PDS nell'ambiente di lavoro; alcune di queste buone pratiche riguardano il Medico Competente aziendale.

Finora la partecipazione del MC aziendale a queste attività di PDS è avvenuta in modo spontaneo e per lo più non organizzato; con lo sviluppo della Rete WHP ci si attende che questo tipo di interventi divengano più sistematici, diffusi e orientati a dati di efficacia.

Il ruolo che il MC avrà in questo "nuovo" ambito di intervento dipenderà in larga misura da quanto vorrà lasciarsi coinvolgere e diventare protagonista delle iniziative previste.

Metodi

L'ASL di Bergamo, nell'ambito della Rete provinciale WHP delle "aziende che promuovono salute" ha previsto tra le buone pratiche valide ai fini dell'accreditamento delle aziende una serie di attività che riguardano direttamente, o coinvolgono, il MC.

Questo anche con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'impegno dei Medici aziendali che sono il più vicino riferimento per affrontare le tematiche della PDS nei luoghi di lavoro e spesso, nelle piccole medie imprese, anche l'unico.

Al fine di creare un canale di comunicazione tra ASL e MC sugli argomenti di promozione della salute è stato creato un appuntamento fisso annuale di tipo formativo per i MC (5 incontri con accreditamento ECM) sulla rete WHP. Nel corso dell'evento formativo vengono forniti anche strumenti concreti ai Medici per la PDS dei lavoratori: strumenti per l'assessment e la valutazione dei fumatori, per la valutazione dei consumatori di alcolici, tecniche di minimal advice e counselling breve, servizi di invio automatico di SMS al cellulare per sostenere i fumatori che vogliono smettere, materiale informativo e divulgativo per campagne di informazione. L'appuntamento è ormai giunto alla terza edizione ed è stato realizzato grazie alla collaborazione tra ASL di Bergamo, Associazione dei Medici Competenti della Provincia di Bergamo, Ospedali Riuniti di Bergamo e con il patrocinio della SIMILH.

Attraverso i corsi i MC hanno ricevuto le informazioni di base sulla PDS negli ambienti di lavoro, sono stati coinvolti nella ricerca di punti di miglioramento del sistema di accreditamento della rete WHP e nella creazione di nuove buone pratiche che li riguardino.

Tra le buone pratiche rendicontabili che riguardano il MC sono incluse:

- 1) la partecipazione del MC aziendale al **corso annuale** organizzato dall'ASL sulla PDS negli ambienti di lavoro (15 ore);
- 2) gli interventi di **minimal advice ai lavoratori tabagisti** effettuati da parte del MC, meglio se accompagnati da assessment, promozione della quitline, delle terapie di gruppo, prescrizione di farmaci dove indicati (è richiesto un report annuale);
- 3) gli **interventi brevi** sui lavoratori con consumo a rischio o con consumo dannoso di **alcol** effettuati da parte del MC, con utilizzo di strumenti brevi di valutazione come l'AUDIT-C;
- 4) **corsi di formazione** per i dipendenti su **alcol e sostanze** da abuso tenuti dal MC;
- 5) **trattamenti di gruppo per smettere di fumare**;
- 6) **Corsi di formazione** per dipendenti e personale della mensa sulla **corretta alimentazione** con indicazioni concrete sia dal punto di vista qualitativo (metodologia basata su codice a colori dei diversi piatti serviti) che quanti-

tativo (metodologia basata sulla "dieta per volumi");

- 7) **Corsi di formazione su benessere**, clima relazionale, stress;
- 8) utilizzo da parte del MC di un sistema automatico di **invio mirato di SMS** al cellulare dei fumatori per sostenere i tentativi di cessazione (sistema messo a disposizione gratuitamente dall'ASL);
- 9) collaborazione tecnica con l'azienda per la realizzazione di **campagne informative**, di sensibilizzazione e pubblicitarie (manifesti, messaggi in busta paga, cartelloni presso la mensa, messaggi stampati su tovaglie coprivassoio della mensa...).

Oltre agli interventi riconosciuti e standardizzati come buone pratiche i medici competenti possono naturalmente realizzare altri interventi come la promozione dell'attività fisica, della sicurezza stradale, della salute mentale o il controllo di altri fattori di rischio per malattie croniche secondo metodologie diverse.

Nel caso di interventi particolarmente rilevanti esiste la possibilità di riconoscerli come buona pratica innovativa nel caso vengano misurati i risultati ottenuti e questi siano positivi. La valutazione in merito è in capo al coordinamento scientifico della Rete WHP (ASL).

Risultati

Nel 2011 e nel 2012 si sono tenuti 2 corsi ECM per Medici Competenti sulla PDS (grazie alla collaborazione tra ASL di Bergamo, Associazione dei Medici Competenti

Tabella I. Gradimento globale, punti di forza e di debolezza segnalati dai partecipanti all'edizione 2012 del corso di formazione ECM per Medici Competenti sulla promozione della salute negli ambienti di lavoro e sulla Rete WHP

FORMAZIONE ECM PER MEDICI COMPETENTI SULLA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E SULLA RETE WHP EDIZIONE 2012	
PUNTI DI FORZA SEGNALATI DAI PARTECIPANTI	PUNTI DI DEBOLEZZA SEGNALATI DAI PARTECIPANTI
1. Concretezza taglio pratico 2. Condivisione e confronto con colleghi di indiscussa preparazione 3. Metodologia didattica interattiva 4. Competenza e chiarezza e passione 5. Partecipazione attiva. Professionalità 6. Relatori veramente capaci e sito web di supporto 7. Ampia cordialità e collaborazione. Serenità dell'ambiente 8. Concretezza degli obiettivi e l'immediata visibilità dei risultati 9. Utilizzo di metodi di brainstorming per la proposta di nuove buone pratiche 10. Attualità delle tematiche affrontate 11. Chiarezza espositiva, interesse degli argomenti trattati 12. Ristretto numero di partecipanti con possibilità di interazione 13. Interazione fra partecipanti nei lavori di gruppo o nelle simulazioni 14. Condivisione degli obiettivi con i colleghi 15. Spirito di gruppo 16. Attenzione all'argomento 17. Utilizzo di Role playing e simulazioni 18. Minimal advice 19. Interazione con i docenti	1. Difficoltà di applicazione nelle piccole realtà lavorative e nelle micro-imprese edili. 2. Mancanza della macchinetta del caffè 3. Non completa dimestichezza di alcuni relatori con le normative in ambito lavorativo 4. Ridotta durata
GRADIMENTO GLOBALE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
INSUFFICIENTE: 0%	
SUFFICIENTE: 0%	
BUONO: 22.7%	
OTTIMO: 77.3%	

della Provincia di Bergamo, Ospedali Riuniti di Bergamo e con il patrocinio della SIMLII). Sono stati formati in tutto 55 Medici Competenti. Il terzo corso è previsto nel primo semestre 1013.

La rilevazione della Customer Satisfaction ha fornito dati estremamente incoraggianti (gradimento globale, punti di forza e di debolezza dell'edizione 2012 sono riportati nella Tabella I).

Nell'ambito del corso i Medici Competenti:

- hanno appreso gli aspetti fondamentali delle tecniche di minimal advice per incoraggiare il cambiamento delle abitudini di vita;
- hanno appreso come utilizzare, riferire e comunicare con i servizi presenti sul territorio di supporto alla disassuefazione da fumo, alcol e sostanze;
- hanno contribuito a proporre nuove buone pratiche che vedono la partecipazione attiva del MC;
- hanno discusso sull'opportunità di estendere la rete WHP (con opportuni adattamenti) alle piccole/medie imprese, e sulle strategie utilizzabili.

In alcuni casi hanno proposto in prima persona il progetto alle aziende di cui sono collaboratori, favorendone l'adesione alla Rete WHP.

Le aziende aderenti alla rete che hanno valorizzato la formazione del loro MC come buona pratica per l'accreditamento nella rete WHP sono riportate nei grafici 1 e 2.

Per l'accreditamento 2012 **otto aziende** renderanno come buona pratica la formazione del MC e la sua attività di contrasto del tabagismo; **tre aziende** valorizzeranno la formazione del proprio Medico sulla gestione dei casi di consumo dannoso e consumo a rischio di alcolici.

La Rete WHP Bergamo vanta l'adesione di 47 aziende ed ha superato la quota del 10% delle aziende con più di 90 dipendenti del territorio. Questa larga adesione comporterà nei prossimi anni una rapida diffusione di iniziative di promozione della salute nelle maggiori aziende della Provincia.

Il ruolo che il MC avrà in questo "nuovo" ambito di intervento dipenderà in larga misura da quanto vorrà lasciarsi coinvolgere ed assumere un ruolo di protagonista nell'attuazione delle iniziative di *health promotion* e di controllo dei fattori di rischio non occupazionali.

Richiesta estratti: Dr Marco Cremaschini, Servizio Promozione della Salute ASL di Bergamo, Via Galliccioli 4 Bergamo. Tel. 035.385.204 Fax. 035.385.195. Email: mcremaschini@asl.bergamo.it

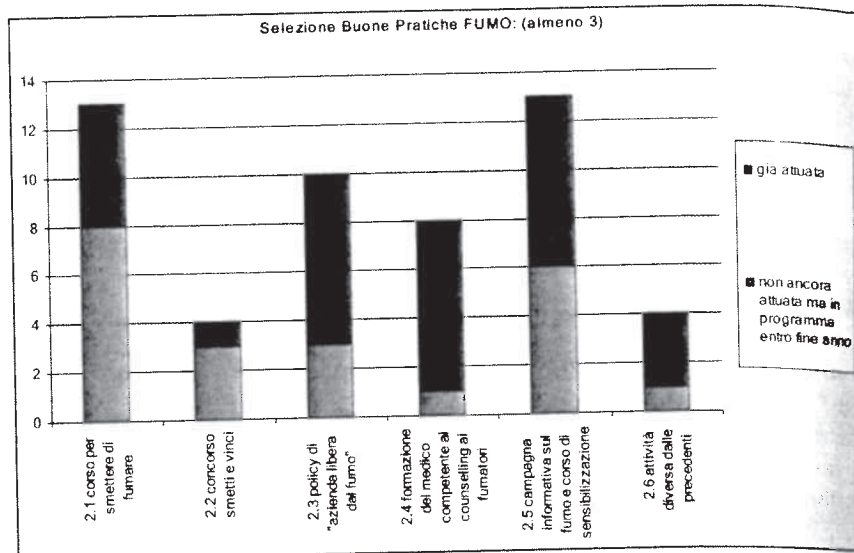


Figura 1. Buone pratiche realizzate dalle aziende che hanno scelto di accreditarsi nel 2012 nell'area tematica "tabagismo". In ordinata il numero di aziende

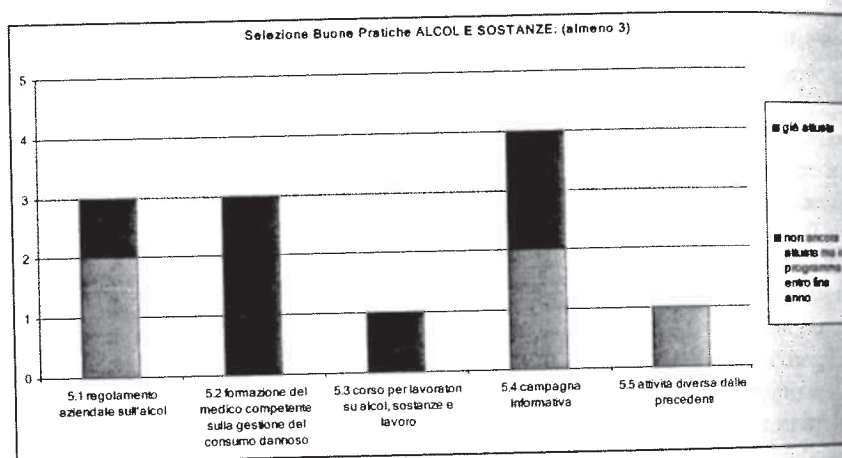


Figura 2. Buone pratiche realizzate dalle aziende che hanno scelto di accreditarsi nel 2012 nell'area tematica "alcol e sostanze da abuso". In ordinata il numero di aziende

Bibliografia

- 1) Thygesen NM. A health plan perspective on worksite-based health promotion programs. *Am J Prev Med* 2010; 38: 226-228.
- 2) Soler RE et al. A systematic review of selected interventions for worksite health promotion. The assessment of health risks with feedback. *Am J Prev Med* 2010; 38: 237-262.
- 3) Anderson LM et al; Task Force on Community Preventive Services. The effectiveness of worksite nutrition and physical activity interventions for controlling employee overweight and obesity: a systematic review. *Am J Prev Med* 2009 Oct;37(4):340-57.
- 4) Conn VS et al. Meta-analysis of workplace physical activity interventions. *Am J Prev Med* 2009 Oct;37(4):330-9.
- 5) National Institute for Health and Clinical Excellence - Workplace health promotion: how to encourage employees to be physically active. NICE Public Health Guidance n.13. May 2008.
- 6) Proper KI et al. Effectiveness of physical activity programs at workplaces with respect to work-related outcomes. *Scand J Work Environ Health* 2002 Apr;28(2):75-84.
- 7) Task Force on Community Preventive Services (2010) Recommendations for Worksite-Based Interventions to Improve Workers' Health. *Am J Prev Med* 38(2S):S232-S236.
- 8) Webb G et al. A systematic review of work-place interventions for alcohol-related problems. *Addiction* 2009; 104: 365-377.